



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 1993 n.20;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana pubblicato nella GURS n. 31 del 13/07/2007, e in particolare l'art. 64 comma 1 e l'art. 66;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il DPRS 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante norme per la riorganizzazione del Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190;

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 39/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni" che ha sostituito il precedente e sopra richiamato D.P. n. 12/2009;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 ed in particolare l'art. 34;

VISTO la Legge Regionale 19 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

VISTA la legge regionale n.28 del 29/12/2016 – "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della

Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie."

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 6 dell'11 gennaio 2017 "Autorizzazione esercizio provvisorio per l'anno 2017 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 Allegato A/1 – 9.2 – documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale per l'anno 2017, Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione".
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 73 del 23 febbraio 2017 "Approvazione disegno di legge: 'Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e Istituzione del Fondo regionale per la disabilità""
- VISTA la l.r. 1 marzo 2017, n. 4."Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e istituzione del Fondo regionale per la disabilità. Norme urgenti per le procedure di nomina nel settore sanitario regionale" pubblicata nella GURS n.9 p.I del 03/03/2017
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i", pubblicato nella GURS del 1/07/2016, n. 28, che in attuazione di quanto disposto all'art. 49 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 rimodula le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali secondo la nuova articolazione delle strutture suddivise per rami di amministrazione, nel rispetto del contenimento

- numerico delle strutture stesse. Modificandone gli ambiti organizzative gestionali per esigenze maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 della legge regionale 1 dicembre 2008 n. 19 e s.m.i.;
- VISTO l'allegato 1 al citato decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n. 12 ed in particolare la nuova rimodulazione in Aree, Servizi ed Unità operative del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- VISTO il D.P.R.S. n.132 del 24 gennaio 2017 con il quale il Presidente della Regione conferisce alla scrivente l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.326 del 3 ottobre 2016 che ha approvato, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3, il documento concernente l'individuazione dei criteri per la pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il DDG n. 1553 del 01.12.2016 con il quale si prende atto della nuova articolazione in Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con i rispettivi compiti e funzioni attribuite, approvata con decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n. 12;
- VISTO il precedente decreto n.1632 del 12/12/2016 a firma del Dirigente Generale pro tempore con il quale sono state individuate le pesature delle postazioni dirigenziali del Dipartimento.
- CONSIDERATO che a seguito di una ulteriore valutazione delle competenze di ciascuna postazione dirigenziale occorre apportare alcune modifiche al suddetto decreto;
- RITENUTO di dover adottare un provvedimento espresso per l'attribuzione, sulla scorta dei criteri deliberati dalla Giunta regionale, del peso a ciascuna postazione dirigenziale all'interno del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, garantendo, attraverso un processo di comparazione il più equo equilibrio tra le competente/responsabilità della struttura e relativa pesatura/remunerazione, il cui risultato è indicato nella tabella di pesatura di seguito riportata;

A termini delle disposizioni vigenti

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sulla scorta dei criteri deliberati dalla Giunta regionale, a parziale modifica del citato DDG 1632/2016, è approvata la pesatura da attribuire a ciascuna postazione dirigenziale all'interno del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, così come di seguito riportato:

Struttura	Fascia pesatura
Unità Operativa di staff 1 – Supporto al Dirigente Generale e controllo di gestione	100
Unità Operativa di staff 2 – Monitoraggio e controllo della spesa extraregionale	100
Unità Operativa di staff 3 - Direzione Riserva Naturale Orientata dello Zingaro	100
Unità Operativa di staff 4 – Segreteria del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici	100
AREA 1 – AFFARI E SERVIZI GENERALI	100
U.O. 1 – Gestione risorse umane	100
U.O. 2 – Gestione dei servizi comuni e sicurezza	100
U.O. 3 – Coordinamento, monitoraggio e controllo economico-finanziario	100
AREA 2 – TRASPARENZA, LEGALITA' E CONTENZIOSO	100
U.O. 1 – Trasparenza, legalità e U.R.P.	100
U.O. 2 - Gestione del contenzioso	100
AREA 3 – PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E SUPPORTO ALLO SVILUPPO	100
U.O. 1 – Pianificazione forestale e infrastrutturale, innovazione e filiera legno	90
U.O. 2 – Difesa fitosanitaria dei boschi e vivaismo forestale	90
SERVIZIO 1 – GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	100
U.O. 1 - Gestione tecnico-forestale	100
U.O. 2 – Pianificazione delle risorse umane forestali	100
SERVIZIO 2 – RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE E TURISMO AMBIENTALE	100
U.O.1 – Programmazione e gestione interventi nelle aree naturali e protette	90
U.O. 2 - Conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e ambientale	100
SERVIZIO 3 – GESTIONE FAUNISTICA DEL TERRITORIO	100
U.O. 1 – Tutela del patrimonio faunistico siciliano	100

U.O. 2 – Esercizio venatorio	100
SERVIZIO 4 – INFRASTRUTTURE, IRRIGAZIONE ED ENTI VIGILATI	100
U.O. 1 – Coordinamento interventi irrigui e vigilanza Consorzi di Bonifica	100
U.O. 2 – Interventi infrastrutturali e vigilanza Ente di Sviluppo Agricolo	90
SERVIZIO 5 – GESTIONE DEL DEMANIO FORESTALE, TRAZZERALE E USI CIVICI	100
U.O. 1 - Demanio trazzerale	100
U.O. 2 – Demanio forestale e sistema informativo territoriale	100
SERVIZIO 6 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDI NAZIONALI	100
U.O. 1 – Gestione dei fondi per i comuni montani e le aree interne	90
U.O. 2 – Gestione dei fondi extraregionali non comunitari	100
SERVIZIO 7 – GESTIONE FONDI COMUNITARI	100
U.O. 1 – Interventi per la valorizzazione forestale e territoriale ed il miglioramento della	100
biodiversità	100
U.O. 2 – Interventi per la prevenzione del rischio e per l'infrastrutturazione forestale	100
U.O. 3 – Interventi per la qualificazione del valore economico delle foreste e gestione	
trascinamenti	100
Strutture territoriali	
SERVIZIO 8 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100
SERVIZIO 9 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI CALTANISSETTA	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	
Unità Operativa 3 – Gestione fondi extraregionari Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
The state of the s	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100
SERVIZIO 10 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI CATANIA	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4.1 – Valorizzazione e gestione del territorio (Comprensorio 1)	100
Unità Operativa 4.2 – Valorizzazione e gestione del territorio (Comprensorio 2)	100
SERVIZIO 11 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI ENNA	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100
SERVIZIO 12 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI MESSINA	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100
SERVIZIO 13 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI PALERMO	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4.1 – Valorizzazione e gestione del territorio (Comprensorio 1)	10000
Unità Operativa 4.1 – Valorizzazione e gestione del territorio (Comprensorio 1) Unità Operativa 4.2 – Valorizzazione e gestione del territorio (Comprensorio 2)	100
	100
SERVIZIO 14 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA Linità Operativa 1 – Affari generali a georgia properto della attività finanzia in	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100
SERVIZIO 15 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI SIRACUSA	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100

Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100
SERVIZIO 16 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI TRAPANI	100
Unità Operativa 1 – Affari generali e coordinamento delle attività finanziarie	100
Unità Operativa 2 – Gestione fondi extraregionali	100
Unità Operativa 3 – Gestione delle risorse naturalistiche - Ripartizione faunistico-venatoria	100
Unità Operativa 4 – Valorizzazione e gestione del territorio	100

Art. 2) Al fine i garantire il giusto equilibrio fra il rispetto dei criteri individuati per la pesatura, le competenze e le responsabilità di ogni singola struttura, collegandole alla retribuzione economica, le postazioni dirigenziali valutate con i predetti criteri, sono stati inserite nelle fasce corrispondenti, individuando anche l'intervallo di retribuzione economica attribuito ad ogni singola fascia.

Fascia		RANGE		PESO
		da	a	
3	Da 1 a 3 caratteristiche	15.494,00	17.000,00	80
2	4 caratteristiche	17.001,00	18.500,00	90
1	5-9 caratteristiche	18.501,00	23.240,00	100

UU.00.	BB.			
Fascia		RANGE		PESO
		da	а	
4	2 caratteristiche	3.874,00	4.500,00	70
3	3 caratteristiche	4.501,00	5.500,00	80
2	4 caratteristiche	5.501,00	7.000,00	90
1	5-9 caratteristiche	7.001,00	15.494,00	100

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il prescritto visto, e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Palermo,	1	4	MAR.	2017
r arcimo,_				

IL DIRIGENTE GENERALE
Dorotea Di Trapani